

TARIFFARIO CASTRONNO

Allegato al Regolamento per la fornitura dell'acqua

TARIFFE E CANONI ACQUA PROPOSTI CON DECORRENZA DAL 01/01/2007 Delibera G.C.N. 19/07 DEL 13/03/07

1) USO DOMESTICO

		Euro/m ³
fino a 100 m ³ /anno	(pari a litri 0,274 giorno)	0,194602
da 101 a 200 m ³ /anno	(pari ad ulteriori litri 0,274 giorno)	0,583803
oltre 201 m ³ /anno		1,045980

2) USO NORMALE

		Euro/m ³
fino a 200 m ³ /anno	(pari a litri 0,548 giorno)	0,583803
da 201 a 400 m ³ /anno	(pari ad ulteriori litri 0,548 giorno)	0,948680
oltre 401 m ³ /anno		1,354098

3) ENTI (Asilo, Oratorio, ecc.)

	Euro/m ³
fascia unica	0,486502

QUOTE FISSE annuali:

	Euro/m ³
fino a m ³ 1.200/anno d'impegno contrattuale	3,272689
da m ³ 1.201 a m ³ 6.000/anno d'impegno contrattuale	5,683092
oltre m ³ 6.001/anno d'impegno contrattuale	14,731420

BOCCHES INCENDIO - CANONE ANNUALE (art. 36 Regolamento):	Euro/m ³
per bocca antincendio	47,720617

Tariffa fognatura	0,100967
Tariffa depurazione	0,296963

DEPOSITI PER LE FORNITURE D'ACQUA (art. 6 Regolamento)

Gli importi corrispondono al consumo base ed alla quota fissa di un semestre

USI DOMESTICI: Euro 28,00 + quota fissa semestrale

USI NORMALI:

fino a 5 persone	Euro 16,00 + quota fissa semestrale
da 6 a 10 persone	Euro 31,00 + quota fissa semestrale
da 11 a 25 persone	Euro 78,00 + quota fissa semestrale
da 26 a 50 persone	Euro 156,00 + quota fissa semestrale
da 51 a 100 persone	Euro 313,00 + quota fissa semestrale

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI USI SPECIALI

IMPIANTI PER CANTIERI EDILI (art. 30 Regolamento)

Contributo proporzionale al diametro del contatore installato, secondo il seguente schema:

diámetro contatore	Euro
1/2"	103,291380
3/4"	129,114225
1"	154,937070
1" ¼	206,582760
1" ½	258,228450

IMPIANTI PER VIVAI DI PESCOLTURA E FRIGORIFERI (art. 31 Regolamento)

Contributo proporzionale al diametro del contatore installato, secondo il seguente schema:

diámetro contatore	Euro
1/2"	103,291380
3/4"	129,114225
1"	154,937070
1" ¼	206,582760
1" ½	258,228450

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA, UMIDIFICATORI, INNAFFIAMENTO ED AUTO LAVAGGI (artt. 31 e 32 Regolamento)

Contributo proporzionale al diametro del contatore installato, secondo il seguente schema:

diámetro contatore	Euro
1/2"	129,114225
3/4"	516,456899
1"	1.291,142248
1" ¼	2.065,827596
1" ½	3.098,741395

PISCINE E VASCHE DA NUOTO (art. 33 Regolamento)

Contributo proporzionale alla capienza della vasca in ragione di Euro 5,164569 per ogni metro cubo.

BOCCHIE ANTINCENDIO (art. 34 Regolamento)

I contributi dovuti per le bocche antincendio sono:

- ogni cassetta con attacco UNI 45 mm	(portata nominale 5 l/s)	Euro	206,582760
- ogni idrante con attacco UNI 45 mm	(portata nominale 7 l/s)	Euro	284,051294
- ogni idrante con attacco UNI 70 mm	(portata nominale 15 l/s)	Euro	619,748279
- ogni idrante con due attacchi UNI 45 mm	(portata nominale 10 l/s)	Euro	619,748279
- ogni idrante con due attacchi UNI 70 mm	(portata nominale 25 l/s)	Euro	1.032,913798

per impianti automatici a pioggia (sprinkler), contributo per metro quadrato:

- fino a 500 m ²	Euro	2,582284
- da 501 fino a 1.000 m ²	Euro	1,549371
- da 1.001 fino a 2.000 m ²	Euro	1,291142
- oltre 2.000 m ²	Euro	1,032914

Nel caso in cui i Vigili del Fuoco prescrivano la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo impianto di sollevamento ed autoclave a servizio della rete antincendio del Cliente, il dimensionamento dell'allacciamento sarà determinato dal volume della vasca secondo la sotto riportata tabella, con l'avvertenza che, per vasche superiori a 240 m³, ASPEM determinerà un contributo aggiuntivo di Euro 1.032,913798 ogni 5 m³/h di portata nominale del contatore.

VOLUME DELLA VASCA richiesto dai VV. FF.	Diametro Allacciamento	Diametro nominale contatore	Portata nominale contatore	CONTRIBUTO Euro
V sino a 10 m ³	1"	3/4"	2,5	516,456899
10 < V > 14	1" ¼	1"	3,6	1.291,142248
14 < V > 20	2"	1" ¼	5	2.065,827596
20 < V > 40	50	1" ½	10	3.098,741395
40 < V > 60	65	2"	15	4.131,655193
60 < V > 100	80	65	25	6.197,482789
100 < V > 160	100	80	40	9.296,224184
160 < V > 240	150	100	60	13.427,879376

MINIMI CONTRATTUALI D'OBBLIGO (art. 16 Regolamento)

Per ogni contratto di fornitura dell'acqua, ad esclusione dei contratti in cui è previsto esclusivamente l'uso domestico o l'uso normale, verrà determinato un quantitativo da pagarsi anche se parzialmente o totalmente non consumato, calcolato secondo i seguenti parametri.

USI MISTI (DOMESTICI/ USI NORMALI)

litri 250/giorno per famiglia, pari a 91 m³/anno.

A) Commerciali, Artigianali, Professionali, industriali, Scuole, Asili, Enti ed Amministrazioni Pubbliche.

- fino a 5 persone 200 litri al giorno pari a 73 m³/anno
- da 6 a 10 persone 400 litri al giorno pari a 146 m³/anno
- da 11 a 25 persone 1.000 litri al giorno pari a 365 m³/anno
- da 26 a 50 persone 2.000 litri al giorno pari a 730 m³/anno
- da 51 a 100 persone 4.000 litri al giorno pari a 1.460 m³/anno
- per ogni 100 persone o frazione di 100 persone in più 4.000 litri al giorno pari a 1.460 m³/anno

B) Ospedali, Case di Cura, Case di Riposo.

250 litri al giorno per posto letto (con arrotondamento al 1.000 litri al giorno, pari a 365 m³/anno).

C) Alberghi, Convitti, Collegi.

125 litri al giorno per posto letto (con arrotondamento al 1.000 litri al giorno, pari a 365 m³/anno).

I suddetti quantitativi potranno essere ridotti, a richiesta del Cliente, con sottoscrizione di un nuovo contratto di fornitura, a quantitativi inferiori, purché ragguagliati ad uno degli scaglioni previsti per le forniture di cui al punto A) e arrotondati ai 1.000 litri/giorno per le forniture di cui ai punti B) e C).

Per le forniture che presentino caratteristiche particolari, per cui si riscontrano difficoltà nella determinazione dei consumi base, gli impegni contrattuali saranno fissati di volta in volta ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

USI SPECIALI

A) **Cantieri edili:** vedi quanto previsto al punto 2A

B) **Vivai di piscicoltura e frigoriferi condizionamento d'aria, umidificatori, innaffiamento orti e giardini, autolavaggi, piscine e vasche da nuoto private o ad uso privato:** 200 litri al giorno pari a m³ 73 annuali

C) **Piscine pubbliche o di uso pubblico:** pari a 10% del volume della piscina, comprensivo dei consumi idrici relativi ai servizi.

D) Bocche antincendio per vasche prescritte dai VV.FF.

- per vasche di volume sino a 60 m³ litri 200 al giorno pari a m³ 73 annuali
- per vasche di volume maggiore di 60 m³ litri 400 al giorno pari a m³ 146 annuali

ALLEVAMENTI ANIMALI

- ogni 2 capi di bovini o equini 200 litri al giorno pari a m³ 73 annuali
- ogni 4 capi di ovini o suini 200 litri al giorno pari a m³ 73 annuali

I quantitativi di cui sopra per gli usi di cui ai punti 3A, 3B e 4 potranno essere ridotti, a richiesta del Cliente, con sottoscrizione di un nuovo contratto di fornitura dell'acqua, a quantitativi inferiori, purché ragguagliati ad uno degli scaglioni sopra previsti.

PENALI

Nel caso in cui il Cliente non comunichi all'Azienda, come previsto dall'art. 5 del regolamento, le variazioni comportanti cambiamenti sia di quantitativi minimi contrattuali che di quelli base, sarà applicata una penale di Euro 43,44, corrispondente al consumo di 100 m³ d'acqua alla tariffa base + I.V.A.

Parimenti, l'utilizzo degli impianti di distribuzione dell'acqua per uso diverso da quello richiesto, come previsto dall'art. 12 del regolamento, oltre alla sospensione immediata della fornitura, prevede l'applicazione di una penale di Euro 43,44, corrispondente al consumo di 100 m³ d'acqua alla tariffa base + I.V.A.

Le manomissioni dei sigilli dei contatori ed ogni altra operazione da parte del Cliente che alteri il regolare funzionamento dell'apparecchio misuratore, a norma dell'art. 18 del regolamento, danno luogo all'applicazione di una penale di Euro 173,74, corrispondente al consumo di 400 m³ d'acqua alla tariffa base + I.V.A.

L'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali comporta, a norma dell'art. 24 del regolamento, la corresponsione di una penale di Euro 173,74, corrispondente al consumo di 400 m³ d'acqua alla tariffa base + I.V.A.

Nel caso in cui venga accertato un comportamento recidivo del Cliente, le penali sopra riportate saranno raddoppiate. In ogni caso, ASPEM si riserva la possibilità di chiedere il rimborso dei danni derivanti dal mancato rispetto delle norme regolamentari.

INDENNITA' DI MORA ED INTERESSI PER RITARDO PAGAMENTO

(art. 16 Regolamento)

Sui pagamenti che verranno effettuati successivamente alla scadenza si applicheranno:

- indennità di mora in misura fissa pari a Euro 2,58
- interessi per ritardato pagamento calcolati utilizzando il tasso EURIBOR 3 mesi in vigore aumentato di tre punti percentuali.

VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DEL CLIENTE

(art. 22 Regolamento)

Qualora il Cliente ritenga irregolare il funzionamento del contatore, può richiedere per iscritto e previo versamento di Euro 86,87, corrispondente al consumo di 200 m³ alla tariffa base + I.V.A., le opportune verifiche ad ASPEM.